

NUMERI PER FARE ALTRI NUMERI

Noto che il gruppo di bambini con cui stiamo sperimentando le creazioni matematiche si mostra molto attento nei gesti del conteggio, che vengono padroneggiati abilmente. Alcuni bambini posseggono la sequenza numerica stabile oltre al 50 mentre altri, invece, appaiono più incerti (*“ventotto, ventinove, ventidici...”*).

Decido dunque di percorrere la strada della numerosità, per trovare strategie di conteggio che permettano di maneggiare consapevolmente “grandi” numeri.

Partiamo dalla creazione di Deva e Cesare (scelta legata anche al fatto di valorizzare il lavoro di questi bambini che, normalmente, nel gruppo non emergono molto), che ci aveva permesso di contare molti elementi diversi



Oggi a scuola porto ai bambini uno scatolone pieno di tappi di plastica con cui giocare. Consegno a ciascuno una discreta quantità di tappi e li invito a dire ai compagni quanti ne hanno.

Subito i bambini iniziano a contare, mettendo in atto differenti strategie.

https://drive.google.com/file/d/1WnIT4U1FjpDF9h7S30xzdONqH979wSeD/view?usp=share_link

Quando tutti hanno sperimentato e contato, facciamo un giro di osservazione tra i tavoli, raccontando come abbiamo fatto a contare.

Dall’osservazione e dal racconto emergono differenti modalità di organizzazione della collezione:

1. spostamento del singolo elemento da una collezione ad un’altra
2. allineamento, lineare o curvilineo, casuale, ma con un evidente stacco tra inizio e fine per non contare tappi già contati
3. raggruppamento- allineamento per colore
4. accoppiamento



1



2

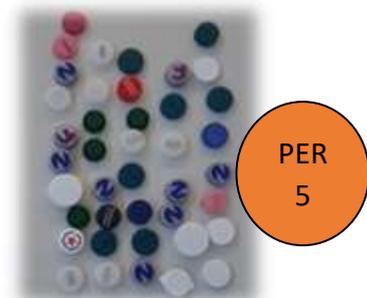


3



4

Il giorno seguente chiedo ai bambini di raccontare quanto fatto il giorno prima: mi soffermo e sottolineo la strategia, usata da Ibtissam, di allineare i tappi accoppiandoli. Coi bambini cerchiamo diversi modi per “dire 2” con le dita: alla fine scegliamo come modo più immediato quello di usare indice e medio. Per ricordarcelo, disegniamo sui polpastrelli di queste dita occhi e bocca, personificandole. E propongo di nuovo il gioco del conteggio: oggi molti bambini allineano i tappi a 2 a 2, ma alcuni si spingono al 3 o al 5.

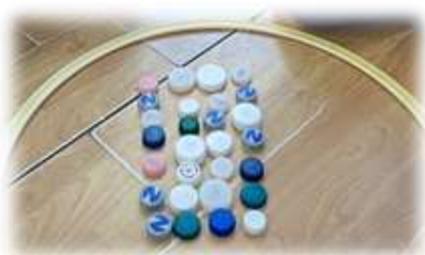


E così il gioco continua. Al rientro dalle vacanze di Carnevale la nostra attenzione viene catturata dal numero 28 (siamo nel mese di Febbraio e, nella nostra aula, il calendario occupa uno spazio importante: anche i bambini del gruppo con cui sto lavorando colgono la curiosità dell'unico mese "che finisce a 28").

La sfida è provare a "fare 28" con file di tappi di lunghezza differente. Organizziamo le coppie, "peschiamo" il numero che indica la fila e iniziamo a giocare.

https://drive.google.com/file/d/1rb4KXDhrMVVIBfKxKJa2vcuSI-FqvMb/view?usp=share_link

Ci accorgiamo che alcune file sono complete. Altre "avanzano".



I bambini provano e riprovano fino alla conclusione che, anche se ci sono "gli avanzi", va bene lo stesso perché il numero di tappi non cambia. Ma il modo di posizionarli sì.

Insegnante: "In ogni cerchio quanti tappi ci sono?"

Eleonora: "28 in tutti. Ma diversi"

Insegnante: "In che senso diversi?"

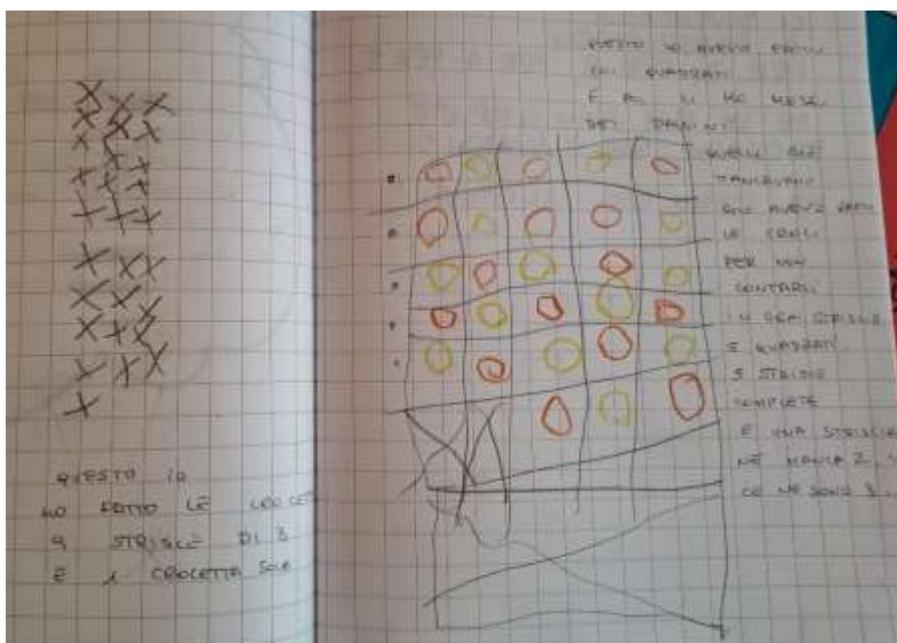
Eleonora: "Eh. sono sempre 28. Ma le file non sono fatte uguali. Possono essere più lunghe o più corte e possono essere più diverse"

Alessia: "In alcune ne mancano...fanno sempre 28! Ma mancano tappi per fare file complete"

Ibtissam: "Ho contato e ho messo a fila di 3 e abbiamo fatto 9 file complete e poi un tappo solo"

Disegniamo sul quaderno due modi differenti per "fare 28" e socializziamo le strategie.

https://drive.google.com/file/d/1x6wuhD3XUCmzhDt_YIj6xVdWo2_A6Tcm/view?usp=share_link



Confrontando i disegni i bambini si accorgono che è molto più facile capire se la rappresentazione è corretta quando il disegno è "ordinato", coi tappi disegnati uno sopra l'altro.

Parallelamente, per accogliere la richiesta dei bambini di continuare a fare "sport matematico", propongo un gioco. Specifico che in questo gioco siamo tutti vincitori o perdenti: l'obiettivo è osservare come cambiano i raggruppamenti e "gli avanzi" pur mantenendo fisso il numero di partecipanti. Per questo gioco ci servono dei cerchi messi a terra e la musica. I bambini, mentre c'è la musica, possono ballare liberamente fuori dai cerchi ma, allo stop della musica, devono entrare nei cerchi secondo il numero che, di volta in volta, indico in modalità differenti (Eleonora racconta il gioco ai compagni di sezione così: "la maestra continuava a cambiare il gesto per farci capire in quanti si poteva andare dentro ai cerchi, solo che si faceva un po' difficile... perché alcune volte ci diceva con le dita e lì era facile. Poi ci faceva che batteva le mani e non era sempre facile perché se non ascoltavi bene potevi sbagliare numero").

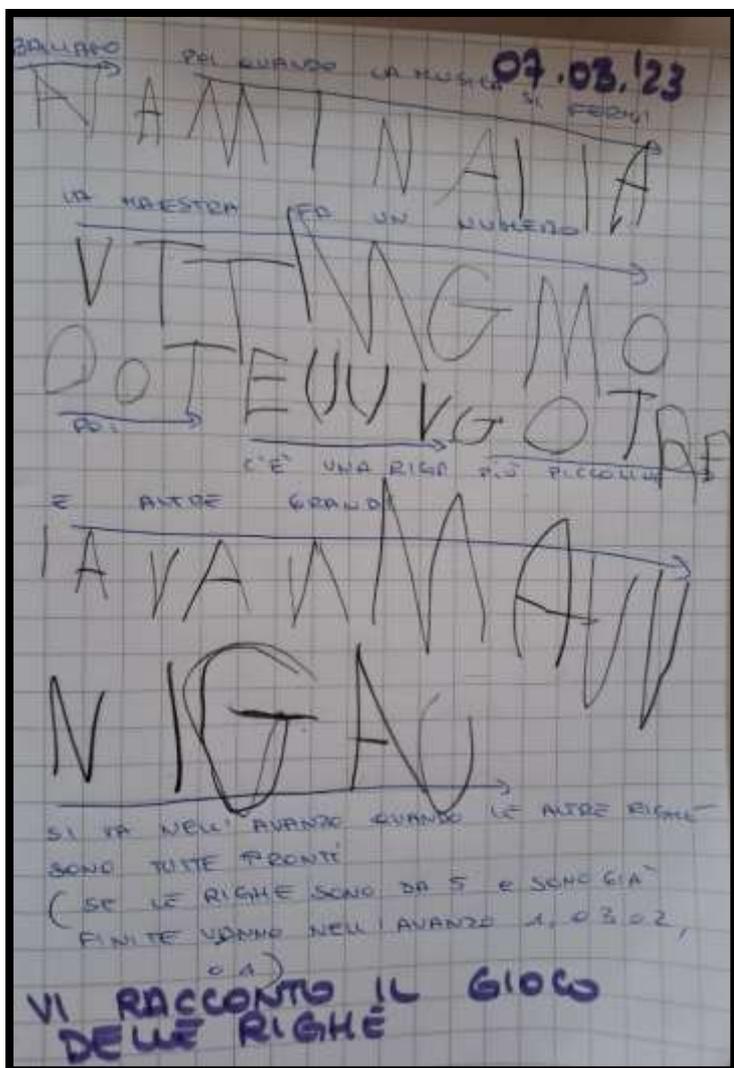
Ovviamente il numero di cerchi varia di volta in volta in base al numero che indico; spesso ci sono dei bambini che restano fuori: sono "gli avanzi".

I bambini, in questo fare concreto, osservano le differenze e prestano attenzione a raggrupparsi correttamente, invitando i compagni ad entrare nel loro cerchio o suggerendo in quale andare. Successivamente propongo una modifica: per terra non ci sono più cerchi, ma righe. I bambini stabiliscono che serve anche la riga "degli avanzi" che deve essere più corta. E si organizzano per fare le file "complete". (Chiara, raccontando ai compagni: "Una riga è corta e tutte le altre sono lunghe... perché quella è che quando non è completa sono gli avanzi...")

https://drive.google.com/file/d/1JvuDwKF4go5_B5IQZXAQdfJCUCRnri2c/view?usp=share_link
https://drive.google.com/file/d/1ChrUZJrqux-MnwQSpYvXmCTrk4Da-Lic/view?usp=share_link
https://drive.google.com/file/d/17Zx4Mcyz4U-5bXXNRwvooMes4zntIYZk/view?usp=share_link

Concludiamo l'esperienza raccontandola sul quaderno.

Alcuni bambini lo fanno scrivendo, altri rappresentano graficamente.



VI RACCONTO IL GIOCO DELLE RIGHE 09.03.23

QUANDO C'ERA LA MUSICA BALLAVAMO E POI QUANDO LA MUSICA SI FERMAVA LA MAESTRA DICEVA UN NUMERO CON LE DITA (QUI NEL DISEGNO DICE "3"). E C'ERANO 3 FILE COMPLETE FACEVANO "OK" CON IL DITO. C'ERA UN AVANZO: 3 COMPLETE, 1 AVANZO...

VI RACCONTO IL GIOCO DELLE RIGHE 07.03.23

QUA C'E' LA MUSICA

LA MAESTRA HA DETTO DI METTERLI IN FILA PER 4 E SONO AVANZATI 3 DI BAMBINI PERCHE' ERA/ATO

QUESTO E' PER CAPIRE CHE LE FILE ERANO TUTTE COMPLETE

VI RACCONTO IL GIOCO DELLE RIGHE 09.03.23

IO E LA SPIAGA SIAMO SU UNA RIGA TU CI HAI FATTO VEDERE IL NUMERO CHE DOBBIAMO ANDARE SULLA RIGA. ERA 2 ANCHE SE NON LO FACCIAMO NOI QUANDO LA RIGA E' PIENA DI BAMBINI E SE C'E' UN BAMBINO CHE NON STA SULLA RIGA VA NELL'AVANZO.

MAESTRA

QUESTO E' PER CAPIRE CHE LE FILE ERANO TUTTE COMPLETE

